

Eni è anche
elettricità.

LA STAMPA



Eni

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

VENERDÌ 24 AGOSTO 2007 • ANNO 141 N. 231 • 1,00 € IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) SPEDIZIONE ABB. POSTALE - D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) ART. 1 COMMA 1, DCB - TO www.lastampa.it

VOLONTARIATO. INIZIATIVA DI UN ALBERGATORE

St-Rhémy-en-Bosses ai non vedenti offre un approccio alla montagna

A Saint-Rhémy-en-Bosses, nell'alta valle del Gran San Bernardo, è stata avviata un'iniziativa per favorire l'avvicinamento alla natura e alla montagna di persone non vedenti. Il promotore è stato Leonardo Urano, albergatore che da anni opera con due onlus: l'Anpvi, che si occupa di persone prive della vista, e l'Uic, Unione italiana ciechi. Urano è entrato in contatto con le due associazioni dopo aver avuto problemi agli occhi e subito diversi interventi. «In passato - spiega - ho svolto il

ruolo di accompagnatore volontario per gruppi di non vedenti e, dalla primavera scorsa, mi sono attivato per fra sé che vi fosse la possibilità di avere in Valle persone non vedenti, da accompagnare nella natura e in montagna». Grazie all'impegno di Urano, vi è stato l'appoggio del Corpo Forestale valdostano e di persone, amanti della natura ed esperte di montagna, di varie associazioni di volontariato della Valle, in particolare della Valpelline. I non vedenti seguono gli accompagnatori con una mano sulla loro spalla e vengono

guidati nelle escursioni per attività soprattutto di tipo olfattivo e tattile. Così possono respirare l'aria di montagna, odorare e toccare i fiori, accarezzare i cani del Gran San Bernardo, ascoltare il rumore dei ruscelli e bagnarsi le mani, «esplorare» alberi e rocce e svolgere attività motoria. Sono esperienze uniche per persone che abitualmente vivono in città. «Il primo gruppo di otto persone - spiega Urano - è arrivato il 6 luglio, con l'appoggio della Uic di Milano. Poi vi sono stati altri piccoli gruppi e per sabato (domani



Alcuni non vedenti con un cane San Bernardo

ndr) è atteso un altro gruppo di 10 persone alle quali ne seguirà un secondo di 11 persone il 2 settembre».

Per gli ospiti non vedenti ci sono alcune tappe di riferimento come il colle del Gran San Bernardo, il lago di Place Moulin, con le sponde ricche di fiori di ogni tipo, l'ambiente naturale di Chamois. «Adesso - dice Urano - stiamo pensando di inserire anche il Parco avventura di Vilenueve e, per chi lo desidera, attività di rafting». Con la fine dell'estate le attività non si concluderanno. «Anzi - prosegue l'albergatore - puntiamo molto sull'inverno per proporre passeggiate con le racchette da neve o il fondo: sappiamo che vi sono stati dei corsi per preparare i maestri di sci ad un certo numero di attività con i diversamente abili; puntiamo molto anche sul loro appoggio».

[B. BAS.]